

# UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

GRUPPO TOSCANA

Via del Campidoglio 2 50123 Firenze

Indirizzo E-mail unipenstoscana@alice.it Tel.055 4937896

---

## VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 21/10/2019

Il giorno 21 ottobre alle ore 15 presso i nostri uffici in via del Campidoglio 2 a Firenze si e' svolta l'assemblea straordinaria dei Soci per discutere sul prossimo voto referendario riferentesi alle modifiche statutarie , alla incorporazione di altri fondi ed alla conseguente offerta di capitalizzazione delle rendite.

Inoltre verra' anche parlato delle candidature per Unica proposte dall'Unione Pensionati.

Presidente Andrea Gazzini segretario Maurizio Fanciullacci. Partecipa all'assemblea Antonio Gatti consigliere del Fondo.

Prende la parola il Presidente che oltre a salutare i numerosissimi intervenuti -oltre 110 fra soci e simpatizzanti-e presentare Antonio Gatti sottolinea alcune cose che, dalle discussioni avute di recente con molti soci non sembrano chiare e cioe':

in cio' che ci viene sottoposto l'Unione Pensionati non e' potuta intervenire in quanto frutto di accordi fra le fonti istitutive cioe' Banca e Sindacati;

la diminuzione delle rendite-alta per tutti- dovuta ad un anno particolarmente negativo sotto il profilo finanziario in questi mesi sta' scontando una trattenuta circa doppia recuperando nel secondo semestre anche il primo e cio' non era evidente per tutti.

Prende poi la parola Gatti per spiegare i motivi che ci portano a questo voto.

La fusione dei Fondi perimetro Unicredit, caldeggiata da COVIP, se realizzata fara' si che l'offerta di capitalizzazione delle rendite che spetta ai partecipanti dei Fondi incorporati sia estesa anche ai facenti parte della sezione 1 ex Credito Italiano del Fondo.

L'operazione di incorporazione della sez 1 del Fondo Banco Roma avviene con patrimoni separati anche se appartenenti allo stesso Fondo.

Gatti afferma poi che il Fondo gode di buona solidita' patrimoniale e per chi non accettera' la capitalizzazione delle rendite non ci saranno problemi alcuni per le future prestazioni. Anche per Unica nessun problema chi accettera' la capitalizzazione potra' rimanere nell'assicurazione sanitaria essendo conseguente di ex credit.

Per quanto riguarda l'eventuale accettazione della capitalizzazione Gatti invita a riflettere molto benepiu' che altro in relazione alla perdita della reversibilita' che e' un diritto diretto del coniuge.Da approfondire molto il caso di conuigi separati o in corso di separazione.

L'offerta sara' indirizzata con lettera individuale agli interessati e dichiarera' lo'importo lordo e netto spettante. Molto dibattito sulla tassazione che varia nei diversi periodi e in mancanza di risposte univoche Gatti informa che l'unione Pensionati chiedera' alcuni chiarimenti ad un fiscalista, piu' che altro per avere chiaro se la stessa e' soggetta a ricalcolo o no.

Anche il metodo che sembra essere attuato per la reversibilita' e' molto dibattuto ,Gazzini interviene per riferire che in tempi in cui la capitalizzazione per noi non era nemmeno lontanamente prevista, ad un congresso FAP l'Avv Iacoviello affermo' che anche gli altri Fondi Pensione si muovono cosi'. Non e' chiaro

se la stessa sara' offerta a tutti, al di la della presenza del coniuge o no. Certo e' che per i vecchi iscritti non risulterebbe che il Fondo sia in possesso di dati familiari.

L'assemblea chiede con insistenza di fare verificare i conteggi offerti, sia pur in linea di massima, anche ad altro attuario esterno di fiducia dell'Unione e Gatti si impegna a portare questa richiesta in Segr Nazionale.

Molto ampio il dibattito sulla convenienza ad aderire all'offerta o no, in realta' si tratta di scelta esclusivamente individuale legata a molteplici fattori familiari - mutui da estinguere, aiuto ai figli, presenza o no di pensione del coniuge

. Certamente emerge che con i tassi attuali se gli iscritti non hanno particolari occorrenze devono valutare molto attentamente se aderire o no. Sembra prevalere la tesi che i colleghi che prenderanno seriamente in considerazione l'offerta saranno quelli a cui potrebbero venire offerte cifre abbastanza elevate.

Tante richiesta di chiarimenti sulla forte diminuzione, continua, delle prestazioni che in 7/8 anni sono diminuite in tanti casi di ca il 20% lasciando abbastanza sconcertati i beneficiari e, sulla possibilita'-che parrebbe esserci,- che perdendo la pensione del Fondo ci sia un qualche recupero fiscale su quella dell'INPS.

Anche l'ipotesi' che gli zainetti vengano pagati vendendo gran parte dei valori mobiliari e lasciando al Fondo solo gran parte degli immobili viene esclusa, in pratica se accetteranno non piu' del 60% circa degli aventi diritto il Fondo sara' in grado di liquidare tutti in un tempo abbastanza breve, se la percentuale fosse piu' alta i richiedenti verrebbero pagati in due tempi, la seconda parte dopo avere smobilizzato parte degli immobili che per inciso sono gia' scesi a circa il 30% del patrimonio.

L'attuario nell'effettuare i conteggi deve assicurare una divisione equa del patrimonio per assicurare a tutti i rimanenti ed a quelli che entreranno una regolare rendita.

Per gli iscritti alla sezione seconda lo zainetto sarebbe spostato dalla sezione 1 alla sezione 2 nella loro posizione individuale mantenendo il contributo dell'azienda al 6,65% gli stessi beneficerebbero della possibilita' di ottenere prestiti per esigenze familiari e di altri vantaggi.

La votazione non impegna in alcun modo all'accettazione o no dell'attualizzazione della rendita.

Viene anche evidenziata la proroga che la COVIP ha concesso all'attuale Consiglio di Amministrazione fino al maggio del 2020 e la contrarieta' dell'Unione Pensionati che pero' poi non e' sfociata in una azione legale.

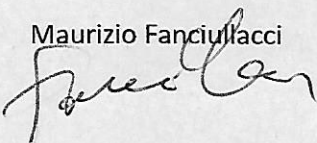
In conclusione sembra esserci molta indecisione fra gli iscritti che sono stati presi alla sprovvista dall'offerta e temono di fare scelte in un modo o nell'altro di cui poi si potrebbero pentire.

Infine vengono ribaditi i ns candidati in UNICA, molti ancora affermano di non aver ricevuto le schede.

L'assemblea viene chiusa alle 18.

IL SEGRETARIO

Maurizio Fanciullacci



IL PRESIDENTE

Andrea Gazzini

